

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019 recante: "Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplinare e nomina commissione di sorteggio". Aggiornamento.

Con deliberazione n. 44 del 21 gennaio 2019 avente ad oggetto "Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplinare e nomina commissione di sorteggio", in attuazione degli articoli 6 (Commissioni per i sorteggi dei componenti per i concorsi per le posizioni funzionali del ruolo sanitario) e 25 (Commissione esaminatrice) del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 recante "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale", la Giunta regionale ha approvato un Disciplinare contenente le modalità utili ad assicurare la trasparenza delle procedure di individuazione dei componenti di spettanza regionale nelle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, banditi dalle Aziende sanitarie regionali per i ruoli della dirigenza del S.S.R., oggetto delle richiamate normative.

Con il medesimo atto è stata nominata la commissione con funzione di provvedere, tramite sorteggio, ad individuare i componenti di spettanza regionale nelle commissioni esaminatrici di cui sopra, come appresso indicato:

- dott. Walter Orlandi o suo delegato- Presidente;
- dott.ssa Alessandra Conti - Componente titolare;
- dott.ssa Francesca Armellini componente - supplente;
- dott.ssa Ivana Ranocchia - Componente/Segretario titolare;
- dott.ssa Daniela Ercolanelli - Componente/Segretario supplente.

In seguito all'adozione della D.G.R. n. 946 dell'1 agosto 2019 avente ad oggetto "D.G.R. n. 604/2019 - Ulteriori determinazioni" con la quale sono state approvate le "LINEE GUIDA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA TRASPARENZA E LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE IN MATERIA DI CONCORSI E SELEZIONI PUBBLICHE NEL SISTEMA REGIONALE UMBRO", si è ritenuto opportuno prevedere, in fase di convocazione della medesima commissione, "...In attuazione di quanto previsto dalle **"Linee guida per il rafforzamento della trasparenza e la prevenzione della corruzione in materia di concorsi e selezioni pubbliche nel sistema regionale umbro"**, approvate con D.G.R. n. 946 dell'1 agosto 2019, è altresì convocato il responsabile del Servizio Attività giuridico amministrativa, tutela dei consumatori, coordinamento aiuti di Stato. Trasparenza, anticorruzione e privacy.", inserendo di fatto tale figura quale componente aggiuntivo del consesso.

Nel merito della composizione dell'organismo in argomento si rileva che, ad oggi, il dott. Walter Orlandi - con funzione di Presidente - è collocato in quiescenza e comunque da tempo non riveste più il ruolo di Direttore regionale alla Salute e welfare, mentre sono state comunicate dalla dr.ssa Ivana Ranocchia - con funzioni di componente/segretario - le proprie dimissioni dall'organismo, condizioni che rendono necessario ed urgente prevedere adeguate sostituzioni.

In tale logica si ritiene necessario procedere ad un aggiornamento/adequamento della composizione della commissione ex D.G.R. n. 44/2019, nonché opportuno prevedere una formulazione delle designazioni legata, ove possibile e con particolare riguardo al Presidente e ai Responsabili delle Sezioni, non più a singoli nominativi ma alle funzioni, così da scongiurare continui necessari aggiornamenti in esito a eventi imprevedibili modificatori dei rapporti; per quanto attiene invece i componenti non titolari di incarichi di responsabilità, resta necessario mantenere l'indicazione dei nominativi, non essendo individualmente identificabili con la responsabilità di una specifica struttura.

Si ritiene altresì opportuno declinare nella composizione di tale organismo anche la figura del responsabile del Servizio attualmente denominato "Trasparenza, anticorruzione, privacy e tutela consumatori".

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito alla riconfigurazione della Commissione di sorteggio prevista dalle disposizioni sopra richiamate.

Perugia, li 22 marzo 2021

Il responsabile del procedimento
F.TO MIRCO ROSI BONCI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 marzo 2021, n. 229.

Accordo Integrativo regionale medicina generale per la partecipazione alla campagna somministrazione del vaccino anti Covid-19 - Fase 2.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Accordo Integrativo regionale medicina**

generale per la partecipazione alla campagna somministrazione del vaccino anti Covid-19 - Fase 2.” e la conseguente proposta dell’assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare l’Accordo Integrativo regionale medicina generale per la partecipazione alla campagna somministrazione del vaccino anti Covi-19 - Fase 2;

2) di allegare al presente atto, (Allegato A) a costituirne parte integrale sostanziale il documento “Accordo Integrativo Regionale medicina generale per la partecipazione alla campagna somministrazione del vaccino anti Covi-19 - Fase 2”;

3) di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013;

4) di inviare il presente atto alle Aziende USL della Regione ai fini della sua pratica attuazione;

5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente

TESEI

(su proposta dell’assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Accordo Integrativo regionale medicina generale per la partecipazione alla campagna somministrazione del vaccino anti Covid-19 - Fase 2.

Premessa:

Con D.G.R. n. 106 del 17 febbraio 2021 è stato approvato l’accordo integrativo regionale, per la partecipazione dei medici di medicina generale alla campagna di vaccinazione anti Covid-19, siglato dalle OO.SS. FIMMG, SNAMI, CGIL medici e CISL medici.

Con questo primo accordo integrativo si è stabilito, congiuntamente alle Aziende USL e alle OO.SS. sopra citate, di procedere alla vaccinazione anti Covid-19, a domicilio della popolazione di assistiti ultraottantenni fragili e non deambulanti già iscritti negli elenchi dei medici di medicina generale. Considerato il ruolo fondamentale del medico di medicina generale ai fini dell’incremento della copertura vaccinale anti Covid-19 è necessario procedere rapidamente, al coinvolgimento dei medici, alla fase successiva della campagna di somministrazione del vaccino.

In data 21 febbraio 2021 il Governo le Regioni, le Province autonome hanno sottoscritto, congiuntamente alle Organizzazioni Sindacali, già firmatarie dell’Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s.m.i., FIMMG, SMI, SNAMI e Intesa Sindacale, un protocollo d’intesa concernente le modalità di coinvolgimento dei medici di medicina generale nella campagna di vaccinazione nazionale anti Covid-19.

In data 11 marzo 2021, il Ministero della Salute ha redatto Il Piano strategico nazionale per la vaccinazione anti SARS CoV-2/Covid-19, adottato con D.M. del 2 gennaio 2021, ispirandosi ai valori principali di equità, reciprocità, legittimità, protezione e promozione della salute.

Tale Piano riporta anche le raccomandazioni sui gruppi di popolazione target da vaccinare, salvo modifiche aggiornate in base all’evoluzione delle conoscenze relativamente all’efficacia, immunogenicità e sicurezza dei vaccini disponibili.

Tra le categorie prioritarie del Piano strategico è previsto, per la categoria 1) che sia vaccinata la popolazione con elevata fragilità (persone estremamente vulnerabili, con disabilità grave); alla categoria 2) sono ricomprese persone con età compresa tra i 70 e 79 anni.

Con L'Accordo Integrativo Regionale, medicina generale per la partecipazione alla campagna somministrazione del vaccino anti Covid-19 - Fase 2, del 18 marzo 2021 si è concordato, con le OO.SS. firmatarie dell'accordo che i medici partecipano alla Fase 2 della campagna di vaccinazione rivolta al target di popolazione assistita compresa **tra i 70 e i 79 anni di età**, ed espletano tale attività:

presso il proprio studio, presso le AFT, con orari concordati al fine di evitare fenomeni di assembramento e, ove possibile, con il supporto di personale infermieristico nonché continuare, ove necessario, presso il domicilio degli assistiti non autosufficienti o impossibilitati a raggiungere lo studio medico o altro punto sanitario di vaccinazione. Inoltre, i medici di medicina generale, potranno garantire la vaccinazione dei soggetti appartenenti alla categoria con elevata fragilità (persone estremamente vulnerabili, disabilità grave) che non si recheranno presso i PVO/PVT e sono altresì impossibilitati a recarsi allo studio del medico o presso la AFT di riferimento.

Il presente Accordo Integrativo Regionale, è stato sottoscritto dalla parte pubblica e dalle OO.SS. FIMMG e SNAMI, (le OO.SS. CGIL Medici, CISL Medici pur condividendo l'Accordo Integrativo sono impossibilitate, al momento, a siglare l'AIR in quanto la O.S. Intesa Sindacale nella quale erano comprese dette organizzazioni si è disciolta come comunicato dalla SISAC con nota 12 marzo 2021. Detta Struttura a seguito di accertamenti e riscontrata la documentazione, ha integrato la propria precedente delibera di certificazione della rappresentatività sindacale rilevata al 1 gennaio 2020, resa in data 21 gennaio 2021 come di seguito rappresentato: sono rappresentative ai fini della contrattazione nazionale con inizio anno 2021 le seguenti Organizzazioni Sindacali: FIMMG, SNAMI, SMI e Federazione Cisl Medici.

In relazione a tale questione in data 17 marzo 2021, La O.S. SMI ha diffidato, tramite lo studio legale Saraceno, la Regione Umbria dal far partecipare ai tavoli sindacali e a far sottoscrivere gli accordi regionali, alle singole sigle sindacali che, precedentemente, erano comprese nella O.S. (Intesa Sindacale). La Regione Umbria (Sevizio Amministrativo e Risorse umane del SSR) ha inoltrato, in data 19 marzo 2021, specifico quesito alla struttura SISAC al fine di verificare la legittimità alla sottoscrizione, del presente accordo, da parte delle sigle sindacali CGIL medici e CISL medici, alla luce delle evoluzioni sopra rappresentate.

Nel caso in cui la SISAC si esprima favorevolmente alla sigla del presente accordo anche da parte delle OO.SS. CGIL Medici e CISL Medici, o di uno solo di detti soggetti, gli stessi saranno convocati a detto fine e saranno adottati gli atti conseguenti, fermo restando che l'Accordo Integrativo Regionale, allegato al presente atto, è pienamente efficace ed operante, risultando siglato dalle OO.SS. FIMMG e SNAMI.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

AII. A)**ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE MEDICINA GENERALE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CAMPAGNA SOMMINISTRAZIONE DEL VACCINO ANTI-COVID-19 – FASE 2.****PREMESSO CHE:**

Con deliberazione della Giunta Regionale n.106 del 17/02/2021 è stato approvato l'AIR medicina generale per la partecipazione dei medici di assistenza primaria alla campagna di somministrazione, a domicilio, del vaccino Anti Sars-Covid-19 rivolta alla popolazione ultraottantenne fragile e non deambulante.

Nello stesso Accordo Regionale è previsto che, in una seconda fase, con l'aumentare della disponibilità dei vaccini, i medici di medicina generale possono partecipare alla campagna di vaccinazione espletando tale attività:

- presso il proprio studio;
- presso le AFT, con orari da concordare al fine di evitare fenomeni di assembramento e, ove possibile, con il supporto di personale infermieristico;
- continuazione, ove necessario, presso il domicilio degli assistiti non autosufficienti o impossibilitati a raggiungere lo studio medico o altro punto sanitario di vaccinazione.

In data 21 febbraio 2021 il Governo, le Regioni, le Province autonome hanno sottoscritto, congiuntamente alle OO.SS. FIMMG, SMI, SNAMI, Intesa Sindacale, un protocollo d'intesa che definisce il coinvolgimento dei medici di medicina generale nella campagna di vaccinazione nazionale anti Covid-19.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota dell'11/03/2021, ha trasmesso una informativa sul documento vaccinazioni Anti Sars-CoV- 2/COVID 19 concernente le raccomandazioni sui gruppi target della popolazione da vaccinare elaborando un apposito Piano strategico nazionale.

Tale Piano strategico ispirandosi ai valori e principi di equità, protezione e promozione della salute, ha definito le priorità del target di popolazione da vaccinare in base all'età e alla presenza di condizioni patologiche; tra le priorità alla categoria 2 è previsto il target di popolazione di età compresa tra i 70 e 79 anni.

Ciò premesso, si ritiene necessario coinvolgere i medici di medicina generale nella forma più ampia possibile, vista anche la loro esperienza nello svolgimento di attività di somministrazione dei vaccini, nonché quale primo contatto all'interno del sistema sanitario di accesso diretto con i propri assistiti.

I medici di medicina generale pertanto, in questa seconda fase, effettuano la vaccinazione Anti COVID 19 ai propri assistiti con vaccino a vettore virale presso le sedi ambulatoriali, riferita.

- **al target di popolazione compresa tra i 70 e i 79 anni di età salvo se appartenenti alla categoria n.1 del Piano vaccinale.**

I medici di medicina generale, inoltre, come anche richiamato nel precedente accordo integrativo regionale, sottoscritto tra le parti in data 15 febbraio u.s., proseguiranno la vaccinazione a domicilio con vaccino a m-RNA dei propri assistiti over 80, individuati come soggetti fragili.

Inoltre potranno garantire la vaccinazione a domicilio con vaccino m-RNA dei soggetti individuati dal piano vaccinale appartenenti alla categoria 1 che non si recheranno presso i PVO/PVT e sono altresì impossibilitati a recarsi presso lo studio del medico e/o presso la AFT di riferimento, in analogia a quanto definito per gli ultraottantenni con l'accordo del 15 febbraio u.s. (DGR n. 106 del 17/02/2021).

In questa seconda fase verranno coinvolti, nella campagna di vaccinazione anti Covid-19, anche i medici addetti al servizio di continuità assistenziale i quali, aderiranno volontariamente a detta campagna, dandone adesione scritta all'Azienda USL di appartenenza.

Le modalità di collaborazione e organizzazione dei medici di continuità assistenziale saranno condivise e programmate congiuntamente al coordinatore della AFT e del Direttore di Distretto del territorio interessato.

Remunerazione dei medici di medicina generale e dei medici di continuità assistenziale per la Campagna vaccinale anti Covid-19

Il protocollo d'intesa tra il Governo e le OO.SS. della medicina generale del 21 febbraio 2021, prevede che tra le prestazioni aggiuntive di cui all'allegato D del vigente ACN 23 marzo 2005 e s.m.i. rientrano, come specificato nella parte B del nomenclatore tariffario, le prestazioni eseguibili con autorizzazione sanitaria le quali contemplano al punto 4) le vaccinazioni non obbligatorie alle quali è possibile ricondurre la vaccinazione anti Covid-19. Il compenso per ogni inoculazione sia per i medici di assistenza primaria che per quelli del servizio di continuità assistenziale è di € 8,00 per ogni dose inoculata, garantendo comunque la somministrazione della seconda dose.

- per le vaccinazioni effettuate a domicilio dell'assistito fragile, a prescindere dall'età dello stesso, il compenso è quello già concordato con AIR del 15 febbraio u.s. (DGR n. 106 del 17/02/2021).**

Rimane in vigore ogni altra procedura (modalità organizzative, registrazione della vaccinazione) già stabilita con il precedente Accordo Integrativo Regionale di cui alla DGR n.106 del 17/02/2021.

Va garantita la registrazione delle somministrazioni con aggiornamento in tempo reale "dell'anagrafe vaccinale".

Va altresì garantito il rispetto del cronoprogramma del piano vaccinale in relazione alla disponibilità del vaccino per rispettare i tempi di completamento delle fasce di popolazione e comunque entro 10 (dieci) giorni dalla effettiva consegna dei vaccini.

Il presente accordo è finalizzato ad assicurare l'efficacia e il pieno successo della campagna di vaccinazione.

Perugia li 18-03-2021

La parte Pubblica

Direzione Regionale Salute
Firmato

Letto firmato e sottoscritto

Per i Medici di medicina generale

O.S. FIMMG: Firmato
O.S. SNAMI: Firmato